

## **Risultati del sondaggio condotto in Italia**

**Keeping Care Complete** è il primo sondaggio internazionale per acquisire una maggior comprensione delle esperienze e dei pareri dei familiari responsabili delle cure per persone affette da disturbo bipolare, schizofrenia e disturbo schizoaffettivo. Cento responsabili delle cure in Italia erano tra i 982 responsabili delle cure provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al sondaggio in oggetto.

### ***I familiari responsabili delle cure costituiscono le fondamenta su cui poggia il processo di guarigione***

La maggior parte dei responsabili delle cure intervistati (il 64 per cento) era costituita da un genitore di una persona affetta da un grave disturbo mentale. Dei responsabili delle cure restanti, il 29 per cento era costituito da fratelli o sorelle ed il 5 per cento dal coniuge.

L'ottantasette per cento dei responsabili delle cure ha riferito che accompagna il parente interessato durante le visite dal medico, il 23 per cento ha riferito che somministra il farmaco al parente interessato, e l'11 per cento ha riferito che partecipa alle decisioni relative alle terapie.

### ***I familiari responsabili delle cure vogliono per i propri cari cure complete e benessere a lungo termine***

Secondo la maggioranza dei responsabili delle cure (il 92 per cento) l'obiettivo terapeutico dovrebbe essere costituito dal mantenimento del benessere, definito come buona salute sia fisica che mentale.

Il sostegno da parte dei familiari costituisce un fattore determinante che, secondo quanto dichiarato dal 90 per cento dei responsabili delle cure, contribuisce al mantenimento del benessere del loro parente interessato. Gli altri fattori che si ritiene contribuiscano al mantenimento del benessere sono: sostegno sociale (74 per cento), psicoterapia (la cosiddetta 'talk therapy') (65 per cento), assegnazione di responsabilità (52 per cento), esercizio fisico (42 per cento), disponibilità di un programma di attività stabile (32 per cento), e dieta e alimentazione (26 per cento).

Secondo il parere espresso dal novantasette per cento dei responsabili delle cure, i medici dovrebbero concentrarsi sulla cura a lungo termine anziché limitarsi a gestire episodi isolati di crisi, mentre l'80 per cento concorda sul fatto che i programmi per la promozione del benessere sono molto utili nell'aiutare il parente interessato a gestire i suoi sintomi.

### ***Le recidive esercitano degli effetti devastanti sulle famiglie***

Secondo quanto riferito dai responsabili delle cure il cui parente interessato ha accusato una recidiva, nell'88 per cento dei casi l'interessato non era in grado di lavorare, nell'87 per cento dei casi è stato ricoverato in ospedale, nel 12 per cento dei casi ha cercato di suicidarsi, e nel 14 per cento dei casi è stato incarcerato quale conseguenza dell'esacerbazione della malattia.

La maggior parte dei responsabili delle cure (il 76 per cento) ha affermato che il rischio di recidiva li preoccupa sempre o spesso, mentre il 66 per cento riferisce un peggioramento della loro stessa salute fisica e mentale in seguito ad una recidiva accusata dal proprio parente interessato.

### ***L'intera famiglia trae vantaggio da una terapia efficace***

I responsabili delle cure che hanno dichiarato che il familiare si ritiene attualmente soddisfatto dei farmaci assunti hanno dichiarato che il proprio parente interessato era ora in grado di interagire nuovamente con parenti ed amici (74 per cento), espletare mansioni quotidiane in maniera più indipendente (60 per cento), evitare ricoveri ospedalieri (36 per cento), mantenere il proprio impiego/attività di volontariato (29 per cento), e apprendere nuove competenze/frequentare un corso (28 per cento).

Il benessere ed il miglioramento dei sintomi del parente interessato hanno contribuito a ridurre il livello di stress dei responsabili delle cure (90 per cento) e la tensione interpersonale (83 per cento), determinando inoltre un aumento del tempo di qualità trascorso insieme alla famiglia (74 per cento).

## Survey Results - Italy

**Keeping Care Complete** is the first international survey to shed light on experiences and insights of family caregivers of individuals with bipolar disorder, schizophrenia and schizoaffective disorder. One hundred caregivers in Italy were among the 982 caregivers from around the world to participate in this survey.

### *Family caregivers are at the heart of the recovery process*

The greatest percentage of caregivers surveyed (64 percent) were the parent of an individual with a serious mental illness. Of the other caregivers, 29 percent were a sibling and 5 percent were the spouse.

Eighty-seven percent of caregivers said they accompanied their family member during visits with doctors, 23 percent said they administered their family member's medication and 11 percent said they weighed in on treatment decisions.

### *Family caregivers want complete care and long-term wellness for their loved ones*

A majority of caregivers (92 percent) said the goal of treatment should be to maintain wellness, defined as the condition of both good physical and mental health.

Family support is a key factor that 90 percent of caregivers said helps keep their family member well. Other factors contributing to wellness were social support (74 percent), talk therapy (65 percent), having responsibilities (52 percent), exercise (42 percent), having a stable schedule (32 percent) and diet and nutrition (26 percent).

Ninety-seven percent of caregivers said doctors should focus on long-term care rather than managing crisis situations and 80 percent agreed that wellness programs are valuable in helping their family member manage their symptoms.

### *Relapse is devastating for families*

Of the caregivers who said their family member experienced a relapse, 88 percent said that their loved one was unable to work, 87 percent said he or she was hospitalized, 12 percent said he or she tried to commit suicide and 14 percent said their family member was imprisoned as a result of a relapse.

A majority of caregivers (76 percent) said they always or often worry about their family member experiencing a relapse and 66 percent said their own mental and physical health worsened following their family member's relapse.

### *Effective treatment benefits the whole family*

Caregivers who said their relative is currently satisfied with their medication said that their family member is now able to re-engage with family and friends (74 percent), perform daily tasks more independently (60 percent), stay out of the hospital (36 percent), hold a steady job/volunteer (29 percent) and learn a new skill/attend a class (28 percent).

Family members' wellness and improvement of symptoms helped decrease caregivers' stress levels (90 percent) and interpersonal tension (83 percent), while also increasing the amount of quality time spent with the family (74 percent).